

## COMUNICATO STAMPA

### **AGCOM: RICHIESTE INFORMAZIONI A FACEBOOK SULL'IMPIEGO DI DATA ANALYTICS DA PARTE DI TERZI**

A seguito della recente diffusione di notizie relative all'attività svolta dalla società *Cambridge Analytica*, cui ha fatto seguito l'indagine dell'autorità indipendente britannica ICO – *Information Commissioner's Officer* relativa ai rapporti tra partiti politici, “*data companies*” e piattaforme online per la profilazione degli utenti e la personalizzazione dei messaggi elettorali, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha inviato a Facebook una specifica richiesta di informazioni circa l'impiego di *data analytics* per finalità di comunicazione politica da parte di soggetti terzi.

In particolare, dal comunicato del 19 marzo pubblicato da Facebook, è emerso che la società mette a disposizione degli utenti applicazioni sviluppate da soggetti diversi dalla piattaforma. Queste *app* permettono la raccolta di dati degli utenti tali da consentire la realizzazione di campagne mirate di comunicazione pubblicitaria a carattere politico-elettorale, in grado cioè di raggiungere *audience* profilate in base alle caratteristiche psico-sociali e di orientamento politico. Tali tecniche di profilazione degli utenti e di comunicazione elettorale “selettiva”, peraltro, sembrerebbero essere state utilizzate nel 2012 anche su commissione di soggetti politici operanti in Italia.

Nell'ambito del Tavolo tecnico istituito dall'Autorità con la delibera n.423/17/CONS, è stato sviluppato un filone specifico di attività riguardante il monitoraggio sulla parità di accesso all'informazione e la comunicazione politica per le elezioni del 4 marzo (per cui l'Autorità ha adottato specifiche linee guida) e l'istituzione di gruppi di lavoro sulla tematica dell'utilizzo di dati e informazioni per finalità di comunicazione politica. Con una precedente comunicazione, sono state già richieste informazioni circa l'acquisizione di dati relativi a servizi e strumenti messi a disposizione da Facebook, sia per gli utenti sia per i soggetti politici, durante la campagna elettorale italiana per le scorse elezioni politiche

2018. Questa seconda richiesta si inserisce pertanto in continuità con le iniziative intraprese.

Roma, 20 marzo 2018